

## Un agriturismo completamente autosufficiente



Si trova a Vetralla, in provincia di Viterbo, ed è all'avanguardia in fatto di risparmio energetico. Partendo dall'energia solare, all'agriturismo Il Marrugio si sono "allargati", fino a diventare un modello di struttura turistica davvero ecosostenibile.

Chi sceglie una vacanza in **agriturismo** lo fa per la passione per la natura e i prodotti locali di stagione, oltre che per la tranquillità di cui normalmente si può godere in questo tipo di strutture, vere e proprie aziende agricole isolate quel tanto che basta dai centri più popolati.

L'attività ricettiva è recentissima: ad agosto 2009, il Marrugio apre le sue porte agli ospiti, mostrando loro di essere un raro esempio di agriturismo totalmente **autosufficiente**. Si è partiti da un impianto fotovoltaico e via via si è aggiunto quello solare termico e quello geotermico, mentre sono in allestimento un impianto idroelettrico e uno eolico.

Non è un caso che il titolare, Luigi De Simone, si occupi di questi argomenti per professione: *"Qui avevamo una stalla e un casale dell'ente Maremma. Oggi ci sono 24 ettari, colture biologiche e ogni forma di risparmio energetico che ne fanno un agriturismo ecocompatibile."* E così l'agriturismo, oltre a proporre i classici itinerari etruschi, si candida per collaborare con le scuole nella realizzazione di **percorsi didattici** sulle energie rinnovabili.

L'impianto **fotovoltaico** da 20 Kw provvede totalmente ai consumi dell'agriturismo: l'energia prodotta in eccesso di giorno va in rete, mentre di notte viene restituita dall'Enel. Nel sistema **geotermico**, l'acqua viene prelevata da un pozzo a una temperatura stabile di 17-18 gradi, che in inverno si integra con quella calda generata dal fotovoltaico, attraverso una pompa che la fa circolare anche nelle stanze.

Nell'agriturismo non sono stati dimenticati nemmeno fattori come l'**isolamento** e l'**illuminazione**: gli immobili hanno uno strato di polistirolo che garantisce una dispersione termica ridotta e i lampioni consumano circa il 50% in meno a parità di intensità con quelli classici. Per la turbina **eolica** da 50 Kw e l'impianto **idroelettrico** da 10 si attendono solo le autorizzazioni.